



Pisa, 5 marzo 2024 - La rete di ricerca europea COMFA (Core Outcome Measures for Food Allergy) guidata da Daniel Munblit, dell'Imperial College di Londra, ha definito per la prima volta criteri validi a livello internazionale per garantire la comparabilità dei risultati degli studi sulle allergie alimentari IgE-mediate (immunoglobuline di classe E, ossia proteine ad attività anticorpale attive nelle reazioni allergiche, essenziali per il corretto funzionamento del sistema immunitario), visto che rappresentano ormai un problema sanitario crescente, soprattutto nei paesi industrializzati.

Tra gli autori di questo studio c'è un gruppo di ricerca dell'Università di Pisa composto da Diego Peroni, ordinario di Pediatria nonché direttore dell'omonima Unità operativa dell'Aou pisana e Pasquale Comberiati, pediatra ricercatore senior.

In pratica è stato sviluppato il cosiddetto Core Outcome Set (COS), una raccolta di parametri di risultato rilevanti al fine di rendere gli studi più comparabili. La selezione di questi parametri si è basata su uno studio di consenso (condotto con metodo Delphi), appena pubblicato sulla rivista internazionale *Allergy* e che getta le basi per una valutazione standardizzata degli studi scientifici sulle allergie alimentari in tutto il mondo.

Il lavoro di ricerca è consultabile dal 4 marzo 2024 in open-access a questo link:

<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1111/all.16023>